

	CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA	MOD009_02 Rev. 00 Data: 27/07/2023
---	---	--

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Responsabilità: PCR Laboratori S.r.l. è responsabile solo dei risultati contenuti nei Rapporti di Prova riferiti ai campioni analizzati. PCR Laboratori S.r.l. nel caso di prove eseguite da laboratorio in subappalto si assume la responsabilità del dato analitico riportato nel Rapporto di Prova.

Tempi di consegna del Rapporto di Prova: indicativamente 10-15 gg lavorativi dal ricevimento del campione, 20-25 gg lavorativi nel caso di prove eseguite da laboratorio in subappalto. La data ultima per l'emissione del Rapporto di Prova viene comunicata al cliente mediante la Scheda Accettazione Campioni.

Il laboratorio si riserva di applicare una maggiorazione del 10% sull'imponibile nel caso in cui il cliente richieda l'emissione del Rapporto di Prova con URGENZA.

Tempi di conservazione dei campioni: i campioni destinati all'esecuzione di parametri chimici vengono conservati per una settimana dopo l'emissione del Rapporto di Prova; i campioni destinati all'esecuzione di analisi microbiologiche vengono conservati per tre giorni dalla data di accettazione. Al termine del periodo di conservazione i campioni vengono smaltiti. In alternativa, su espressa richiesta scritta del cliente, è possibile restituire il campione allo stesso al termine dell'attività di prova.

Tempi di archiviazione dei risultati analitici: le registrazioni inerenti lo svolgimento della prova verranno conservate per 4 anni dalla data di emissione del Rapporto di Prova.

Idoneità del campione: in relazione alla tipologia di parametri analitici richiesti, l'idoneità del campione all'esecuzione delle analisi è valutata in base al tipo di contenitore, la quantità di campione, i tempi e le temperature di trasporto. Il cliente che esegue il campionamento e il trasporto dei campioni in laboratorio se ne assume la responsabilità e viene informato dal laboratorio riguardo le corrette modalità da adottare affinché il campione risulti idoneo all'esecuzione delle analisi. Se il campione non soddisfa i requisiti concordati, verrà considerato non idoneo. Il cliente ha facoltà di richiedere di eseguire le analisi anche qualora il campione non risultasse idoneo; in questo caso la non idoneità del campione è esplicitata nel Rapporto di Prova e il cliente solleva il laboratorio dalla responsabilità dei risultati analitici ottenuti.

Spedizione dei campioni: in caso di spedizione, i campioni vanno inviati al seguente indirizzo: "PCR Laboratori S.r.l. - Via S. Venier, 27/E - 30020 Marcon (VE)". All'invio dei campioni si prega di indicare il numero dell'offerta di riferimento. Salvo esplicitamente concordato con il laboratorio, il campione dovrà pervenire presso la nostra sede non oltre 12-18 ore dal momento del prelievo ed essere spedito in condizione di temperatura controllata, in caso contrario verrà valutato non idoneo all'esecuzione delle analisi richieste.

Metodi analitici: il sistema qualità PCR Laboratori S.r.l. prevede un puntuale aggiornamento dei metodi adottati al fine di ottimizzare il servizio.

I metodi utilizzati dal laboratorio sono quelli indicati nella presente offerta. Le caratteristiche chimico fisiche della matrice (e/o le concentrazioni degli analiti) potrebbero rendere necessarie delle variazioni nei metodi di preparativa e di analisi per alcuni analiti. Per qualsiasi variazione si garantisce l'equivalenza documentata dei metodi di prova applicati. Eventuali variazioni dei metodi di prova indicati nell'offerta vengono comunicati al cliente in forma scritta.

Subappalto: con la sottoscrizione della presente offerta si autorizza PCR Laboratori S.r.l. a ricorrere al subappalto di prove a laboratori esterni, ove possibile, accreditati secondo la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Le prove subappaltate verranno indicate nel Rapporto di Prova con il simbolo #.

Le prove subappaltate non accreditate verranno indicate nel Rapporto di Prova con il simbolo #*.

Valutazione di conformità: per valutare la conformità dei risultati analitici ottenuti ai limiti indicati nella normativa di riferimento, PCR Laboratori S.r.l. confronta il risultato ottenuto con il limite di riferimento senza tenere conto dell'incertezza di misura (regola decisionale per accettazione semplice). Il livello di rischio massimo associato alla regola decisionale per accettazione semplice è il 50%, che si verifica quando il risultato analitico ottenuto coincide con il valore di riferimento. Il cliente ha la facoltà di chiedere che il laboratorio applichi una regola decisionale alternativa a quella

	CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA	MOD009_02 Rev. 00 Data: 27/07/2023
---	---	--

proposta. Quando la normativa di riferimento indica una regola decisionale, il laboratorio è tenuto ad applicarla e il cliente ad accettarla.

Nel caso in cui il risultato analitico ottenuto venga valutato come non conforme, PCR Laboratori S.r.l. riporta il giudizio di non conformità nel RdP e il risultato non conforme viene indicato in grassetto. Nel caso in cui il risultato analitico ottenuto non sia valutabile (ad esempio in assenza di limite di riferimento) o sia conforme, nel RdP non viene riportato alcun giudizio di conformità relativamente a quel parametro.

Inoltre, salvo diversa richiesta del cliente, PCR Laboratori S.r.l. esprime l'incertezza di misura quando il livello di rischio associato alla valutazione di conformità supera il 5%. Se il livello di rischio associato alla valutazione di conformità è inferiore al 5%, PCR Laboratori S.r.l. non riporta l'incertezza di misura associata al risultato nel Rapporto di Prova.

Riservatezza: PCR Laboratori è responsabile della gestione delle informazioni ottenute o generate nello svolgimento delle attività di laboratorio. Tutte le informazioni inerenti i clienti sono considerate proprietarie e riservate, ad eccezione delle informazioni che il cliente stesso rende pubblicamente disponibili.

Se al laboratorio è richiesto per legge di comunicare a terzi informazioni riservate, il cliente ne viene informato a meno che sia proibito dalla legge.

Il cliente può chiedere che informazioni riservate siano divulgate a terze parti interessate; la richiesta viene contrattualizzata in offerta o almeno registrata in forma scritta nella corrispondenza del cliente.

Le informazioni relative al cliente ottenute da fonti diverse dal cliente stesso (per esempio reclami, autorità in ambito legislativo) devono restare riservate fra il cliente e il laboratorio. Il laboratorio mantiene riservata l'identità di chi ha fornito tali informazioni (la fonte) e non deve rivelarla al cliente, a meno di accordi presi con la fonte stessa.